COLLEGIO GEOMETRI
e GEOMETRI LAUREATI
della Provincia di Verona

Conto Consuntivo 2022

Nota Integrativa e relazione sulla gestione

Il Bilancio Consuntivo per l'anno 2022 recepisce le disposizioni normative della L. 208/99 e successive variazioni concernenti il sistema di contabilità e di bilancio, adottate dal nostro Collegio. Il metodo contabile adottato consente di ottenere prospetti analitici e dettagliati, redatti secondo i corretti principi contabili. Con l'introduzione dei concetti contabili tipici delle amministrazioni pubbliche, i dati esposti e le rappresentazioni contabili sono destinati ad evidenziare il risultato della gestione finanziaria, la dinamica delle entrate e delle spese suddivise per competenza e per cassa, esprimendo altresì il risultato di amministrazione.
Si segnala che dal 14 luglio 2018 per effetto del c.d. "Decreto dignità" il Collegio non applica più la scissione dei pagamenti (c.d. split payment) di cui al D.L. n. 50/2017 sulle fatture emesse dai professionisti/lavoratori autonomi.
Il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2022 soddisfa sia esigenze legislative, sia finalità di chiarezza e trasparenza, principi in grado di fornire al lettore una rappresentazione fedele dei risultati della gestione del Collegio.

L'elaborato contabile è composto da:
1) *Rendiconto Finanziario per l'esercizio 2022*
2) *Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2022*
3) *Conto Economico al 31 dicembre 2022*
4) *Situazione Amministrativa Generale dell'esercizio 2022*

*** *** ***

1.- Rendiconto Finanziario per l'esercizio 2022
Il Rendiconto Finanziario comprende i risultati della gestione del bilancio per le entrate e le spese distintamente elencate per titoli, per categorie e per capitoli, separatamente per la competenza ed i residui. Evidenzia altresì, la gestione di cassa riportante i flussi di entrate e di spese complessivamente registrate nel corso dell'anno 2021.
Nell'esercizio in esame l'ammontare complessivo del movimento finanziario è risultato come dal seguente prospetto:

A.- ENTRATE	
Totale Accertamenti di competenza	€ 550.272,51
Riscossioni (competenza e residui)	€ 572.582,51
B.- SPESE	
Totale Impegni di competenza	€ 569.805,56
Pagamenti (competenza e residui)	€ 568.800,07

L'esercizio in esame si è chiuso con un disavanzo finanziario di competenza di € 19.533,05 scaturente dalla differenza tra il Totale degli accertamenti di competenza e il Totale degli impegni di competenza.

2.- Situazione Patrimoniale al 31 dicembre 2022

La situazione patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio finanziario. La valutazione delle voci di bilancio è stata redatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e non si discosta dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio ed è conforme alle disposizioni legislative vigenti, integrate ed interpretate dai Principi Contabili.

L'avanzo di esercizio (attivo per € 1.328.164,83 – passivo per € 831.004,35) risulta di € 497.160,48 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 49.321,01. -

3.- Conto Economico al 31 dicembre 2022

Il Conto Economico dà la dimostrazione del risultato economico conseguito durante l'anno finanziario. Tale elaborato tiene conto, oltre che delle entrate e delle spese di parte corrente, anche delle poste relative ai fatti economici che non danno luogo a movimenti finanziari ma che incidono sulla gestione.

Per le spese, si segnala che l'accantonamento per il fondo di fine rapporto relativo ai dipendenti del Collegio trova parziale collocazione nella parte finanziaria per quanto riguarda l'effettiva uscita finanziaria destinata all'incremento della polizza assicurativa a copertura appunto del predetto Fondo.

L'esercizio 2022 chiude con un disavanzo economico di € 49.321,01. –

4.- Situazione Amministrativa Generale dell'esercizio 2022

La Situazione Amministrativa indica l'effettiva entità dell'avanzo di amministrazione. Esso è determinato dalla consistenza del conto di cassa alla fine dell'esercizio ottenuto mediante operazione algebrica tra la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio integrata con il totale delle riscossioni e decurtata con il totale dei pagamenti avvenuti durante l'esercizio. A questo valore vanno aggiunti tutti i residui attivi e detratti tutti i residui passivi risultanti dal rendiconto finanziario.

Al termine dell'esercizio l'avanzo di amministrazione è di € 120.548,78. -

*** *** ***

RENDICONTO FINANZIARIO

L'elaborato è ripartito in tre Sezioni: nella prima, "*gestione di competenza*", sono posti a raffronto i fatti di gestione accertati ed impegnati nell'anno con quelli impostati in sede di previsione ivi comprese le variazioni disposte nel corso dell'esercizio.

Nella seconda Sezione viene evidenziata la "*gestione dei residui*", con i riaccertamenti (positivi e negativi) derivanti dal confronto dei residui all'inizio dell'esercizio e la consistenza al 31 dicembre 2022. Nella terza Sezione "*gestione di cassa*" si evidenziano le entrate riscosse e le spese pagate senza distinzione tra le operazioni in conto competenza e quelle in conto residui.

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati riaccertamenti di residui attivi.

Per quanto attiene alle variazioni di bilancio preventivo, il Collegio con apposite deliberazioni ha così provveduto:

Consiglio Direttivo del 03.10.2022 - Revisori dei Conti del 21.09.2022

VARIAZIONE N. 01 AL BILANCIO PREVENTIVO 2022

	ENTRATE			USCITE			
codice							*codice*
	Aumento	*Diminuzione*		*Aumento*	*Diminuzione*		
	9.899,95		*Maggiore Avanzo di Amministrazione 2021*				
101010	3.380,00		Quote associative (13)	5.500,00		Compensi Cons. Disciplina	*101011*
101012	1.100,00		Maggioraz. Quote assoc.	1.000,00		Compensi a collaboratori	*101050*
101015	5.100,00		Nuove Iscrizioni Albo	500,00		Rimb. Spese a consiglieri	*101060*
101025	400,00		Nuovi Praticanti	500,00		Assicuraz. RC, tutela legale	*101070*
307040		450,00	Rimb. spese timbri prof.	7.000,00		Pers. Dip.te - Stipendi lordi	*102010*
309010	500,00		Rimborsi Vari		3.500,00	Pers. Dip.te - Fondo Incentiv.	*102020*
309011	13.649,57	(**)	Recup. Attività formativa	3.000,00		Spese Rappresentanza	*104030*
					5.000,00	Compensi Consulenti vari	*104062*
				15.000,00		Corsi, Convegni ed eventi	*104120*
				1.000,00		Spese energia elettrica	*104160*
				3.000,00		Assistenza macch-software	*104210*
				5.000,00		Spese condominiali	*104230*
				579,52		Spese beni e servizi vari	*104260*
	34.029,52	**450,00**		**42.079,52**	**8.500,00**		
	33.579,52			***33.579,52***			

Le variazioni al bilancio preventivo sono state analizzate dai Revisori Contabili nelle date indicate, i quali hanno espresso il loro consenso alle imputazioni testé evidenziate.

*** *** ***

Prima di dar conto dei fatti più salienti che hanno caratterizzato l'andamento gestionale dell'Ente, si tiene a sottolineare che tutte le spese sono state contenute nei limiti degli stanziamenti assegnati ai vari capitoli di bilancio e che l'intera gestione si è svolta nella più scrupolosa applicazione dei deliberati del Consiglio del Collegio.

ENTRATE

TITOLO I – Entrate Contributive

Le entrate accertate in conto competenza ammontano a complessivi € 443.400,00.- Esse riguardano il Contributo Annuale degli iscritti per € 368.160,00; i Contributi annuali iscritti c/Cons. Nazionale Geometri per € 57.520,00; Quote annuali iscritti Albo – maggiorazioni € 1.600,00; i Contributi e tasse nuovi iscritti all'Albo per € 11.720,00; il Contributo nuovi praticanti per € 4.400,00.

Le entrate accertate risultano riscosse per l'importo di € 443.400,00. -

Non sono presenti residui attivi. -

TITOLO III – Entrate diverse
L'entrata complessiva accertata risulta essere di € 37.282,53. Le somme riscosse nel corso del corrente esercizio risultano di € 33.998,53. I residui attivi risultano di € 3.284,00. -
Le Entrate Correnti sono pertanto di € 480.682,53 accertate, di cui € 477.398,53 riscosse ed € 3.284,00 rimaste da riscuotere.

TITOLO VII – Partite di giro
Gli accertamenti relativi a tale titolo, assommano a complessivi € 69.589,98 e risultano interamente riscosse. La posta si articola nel seguente modo: "Ritenute erariali su redditi di lavoro autonomo" per € 11.286,66; "Ritenute erariali su redditi di lavoro dipendente" per € 26.148,68; "Ritenute previdenziali e assistenziali dipendenti" per € 11.930,09, "Trattenute per conto terzi" pari a € 266,76, IVA Split Payment € 17.957,79.

§§§ §§ §§§

Riepilogando, il totale delle Entrate accertate risulta di € 550.272,51; rimaste da riscuotere per € 3.284,00; somme riscosse per € 546.988,51. -
Le partite di giro rappresentano movimenti contabili conseguenti a pagamenti per conto terzi riferiti a ritenute a titolo d'acconto e ritenute previdenziali ed erariali sugli stipendi del personale dipendente del Collegio. È una voce ininfluente ai fini del bilancio in quanto compare sia in entrata che in uscita per il medesimo importo ed evidenzia la parte di spesa che il Collegio devolve direttamente all'Amministrazione.

SPESE
TITOLO I – Spese correnti
Le spese correnti complessivamente impegnate assommano a € 498.153,32; l'importo dei residui passivi è di € 47.398,23; le somme impegnate e pagate sono di € 450.755,09. -
Le spese correnti sono così composte:
Categoria I – Spese per gli organi dell'ente
La somma impegnata per l'anno 2022 risulta essere di € 92.957,68; i residui passivi al termine dell'esercizio sono di € 15.366,85. - La voce comprende i compensi e le indennità al Consiglio Direttivo; al Consiglio di Disciplina; compensi e indennità ai Revisori dei Conti; alla Commissione Esami di stato; i rimborsi a consiglieri e collaboratori per attività istituzionale; ed infine i premi di assicurazione per il Consiglio Direttivo.
Categoria II – Oneri per il personale in attività di servizio
La somma impegnata risulta essere di € 176.756,80 di cui € 167.102,95 già pagati ed € 9.653,85 da pagare alla chiusura dell'esercizio. La posta si compone degli impegni di spesa riferiti agli stipendi al personale dipendente del Collegio; ai compensi per lavoro straordinario e incentivi alla produttività; al servizio sostitutivo di mensa; agli oneri previdenziali a carico dell'Ente; alle assicurazioni e contributi INAIL, Enpdep ed Aran; ed infine all'accantonamento al Trattamento di fine rapporto (TFR) da pagare al termine dell'esercizio.
Si segnala inoltre che la spesa sostenuta per il personale dipendente deriva dall'applicazione dei vigenti contratti di lavoro concertati con le categorie di appartenenza.

Categoria IV – Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

La spesa complessivamente impegnata per l'esercizio 2022 risulta essere di € 136.817,55; i residui passivi risultano essere di € 14.902,41, mentre le somme impegnate e pagate risultano per € 121.915,14.

La posta si compone delle spese impegnate per spese per l'acquisto di materiale di consumo, stampati e cancelleria spese per l'acquisto di timbri professionali; spese di rappresentanza; compensi e spese per consulenze professionali e legali; compensi e spese per consulenze professionali, fiscali e paghe; compensi e spese per consulenze professionisti vari; manutenzione, riparazione locali sede; spese ed oneri postali; spese telefoniche e collegamenti telematici; spese e contributi per la comunicazione e per l'immagine di categoria; spese per quote di iscrizione a comitati e congressi; spese per l'energia elettrica e per l'illuminazione; premi di assicurazione per la Sede; manutenzione e riparazione macchine d'ufficio e assistenza software; spese manutenzione e gestione sito internet; spese pulizia locali Sede; attività promozionale per l'accesso alla professione; spese condominiali e oneri accessori; spese varie di beni e servizi; spese scansione mappe impianto - microfilm.

Categoria V – Spese per prestazioni istituzionali

La voce è composta dal Contributo al Consiglio Nazionale Geometri per l'importo impegnato complessivo di € 57.520,00 pagato per € 57.480,00 e da pagare per € 40,00. La gestione di cassa evidenzia pagamenti per € 57.480,00. I residui passivi al 31 dicembre 2022 risultano di € 40,00.

Categoria VII – Oneri finanziari

La somma impegnata risulta per € 5.780,92, ed è così composta: spese e commissioni bancarie; spese e commissioni bancarie per riscossione delle quote; spese per recupero quote insolute. I residui passivi sono di € 114,61.

Categoria VIII – Oneri tributari

La somma impegnata risulta per € 22.434,07; essa risulta pagata per € 20.999,86; i residui passivi a fine esercizio sono di € 1.434,21. - È composta da imposte, tasse e tributi vari (IMU, IRAP, ecc.).

Categoria X – fondo di riserva

La somma impegnata risulta per € 5.886,30; essa risulta da pagare per € 5.886,30; i residui passivi a fine esercizio sono di € 5.886,30. – Rispetto allo stanziamento iniziale di € 15.000,00 si segnala l'utilizzo al fine di integrare il versamento al TFR dell'ente, incrementato per effetto della rivalutazione di legge.

*** *** ***

Ricapitolando, il Totale delle Uscite Correnti impegnate risulta di € 498.153,32 di cui - per effetto dei residui attivi iniziali - € 450.755,09 già pagate e € 47.398,23 rimasti da pagare alla chiusura dell'esercizio.

TITOLO II – Spese in conto capitale

La spesa complessivamente impegnata risulta di € 2.062,26; non vi è alcun residuo da pagare. I residui passivi al termine dell'esercizio sono pertanto "zero".

TITOLO IV – Partite di giro

Le spese aventi natura di partita di giro, assommano a complessivi € 69.589,98 e risultano pagate per € 58.751,97, con un residuo da versare di € 10.838,01. La posta di passivo è speculare come composizione a quella di attivo, e si articola nel seguente modo: "Ritenute erariali su redditi di lavoro autonomo";

"Ritenute erariali su redditi di lavoro dipendente"; "Ritenute previdenziali e assistenziali dipendenti"; "Trattenute per conto terzi"; "Iva split payment". I residui passivi della posta risultano pertanto per € 10.838,01 e verranno versati nel mese di gennaio 2023.

§§§ §§ §§§

Riepilogando, il totale delle spese impegnate risulta per € 569.805,56 di cui € 511.569,32 già pagati ed € 58.236,24 da pagare alla chiusura dell'esercizio. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio sono pertanto per € 58.236,24. -

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Situazione amministrativa generale, presenta in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico della sua gestione. La contabilità del Collegio rileva i fatti di gestione sotto il profilo economico, patrimoniale e finanziario. In considerazione della finalità dell'Ente, senza scopo di lucro, e dei vincoli relativi alle modalità di tenuta della contabilità, l'impianto contabile consente una esposizione delle vicende di natura economica, finanziaria e patrimoniale, secondo i principi di una corretta contabilità. Si rilevano le difficoltà di conciliazione delle risultanze finanziarie e di quelle economico – patrimoniali, dovute principalmente ai differenti criteri di imputazione e rappresentazione, superate dall'applicazione di corretti principi contabili. Il piano dei conti utilizzato – per mezzo del quale i dati imputati confluiscono nei conti di bilancio – è quello indicato dalle disposizioni di legge vigenti e si suddivide in titoli, categorie e capitoli. Lo stato patrimoniale e il conto economico, esprimono il raffronto con l'esercizio precedente. In modo particolare le variazioni evidenziano l'incidenza della gestione sulle poste patrimoniali attive e passive. La comparazione – considerato che i principi contabili sono rimasti immutati, come pure i criteri di valutazione – consente di verificare le dinamiche delle varie poste. La rappresentazione contabile di entrata e spesa espressa dal rendiconto finanziario, con l'analisi degli accertamenti di competenza, degli impegni, delle riscossioni, dei pagamenti e dei residui attivi e passivi, esprime il risultato di amministrazione.
Le dinamiche finanziarie e le movimentazioni di carattere patrimoniale esprimono l'incidenza dei flussi rispetto alle movimentazioni di entrate e di uscite. Si specifica la corretta rilevazione in ordine a individuazione e classificazione delle poste di bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Disponibilità liquide

Sono iscritte per la loro effettiva consistenza, che al 31 dicembre 2022 risulta di € 175.501,02.- La posta è formata dalle poste di cassa contanti per € 394,99; di conto corrente bancario Unicredit per € 175.106,03. -

Residui attivi

L'ammontare complessivo dei residui attivi è di € 3.284,00 come indicato, per ciascun capitolo, nell'ultima colonna del Rendiconto finanziario parte "Entrate". Si decrementa rispetto all'esercizio precedente di € 22.310,00.

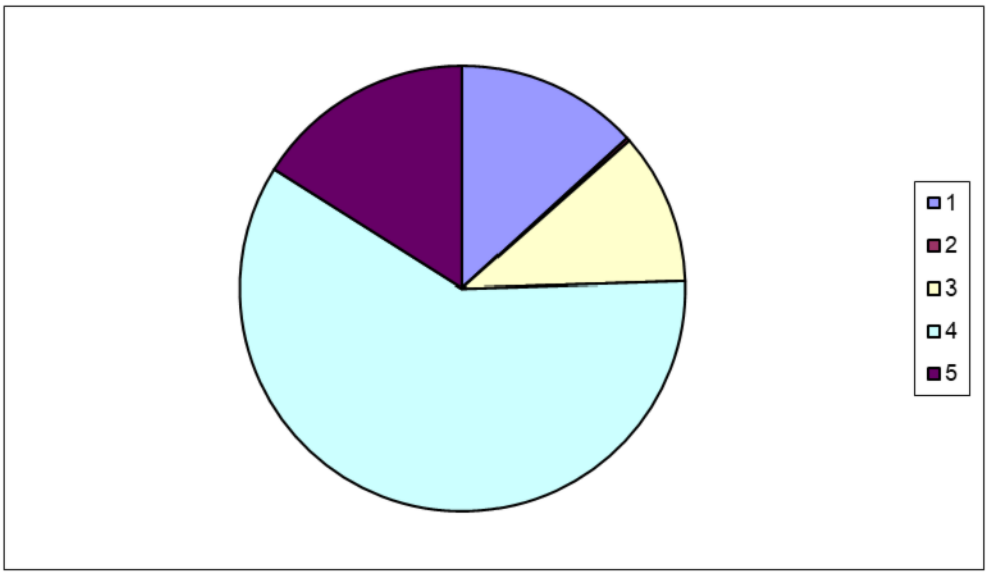
Crediti bancari e finanziari
La posta risulta per € 146.406,26. - Essa è rappresentata dal valore di realizzo della polizza assicurativa. La voce rappresenta l'importo devoluto nella polizza assicurativa a copertura del Fondo trattamento di fine rapporto. Esso pertanto rappresenta la piena copertura del debito verso il personale. Il TFR di riferimento, al 31.1.2022 risulta essere di € 159.292,56; la differenza tra il saldo Tfr maturato per competenza e il fondo della polizza assicurativa al lordo della rivalutazione, per € 12.886,30 è stato versato all'assicurazione a inizio 2023. -

Immobili
La voce – per € 790.046,82 - rappresenta l'importo complessivo del valore del bene immobile di proprietà del Collegio ubicato in Verona Vicolo Orologio n. 3, dov'è la Sede dell'Ente. La posta è comprensiva del costo di acquisto e alle spese di natura straordinaria riferite ai lavori di ristrutturazione, fusione, e interventi straordinari. La posta non ha subito alcuna variazione rispetto all'esercizio precedente. La quota di ammortamento è pari al 3%.

Immobilizzazioni tecniche
La voce espone il costo storico di acquisto delle varie immobilizzazioni tecniche di proprietà del Collegio per lo svolgimento della propria attività istituzionale, per complessivi € 212.926,73. - Nella fattispecie essa si compone di macchinari e attrezzature varie; di materiale di arredamento e mobili da ufficio; di impianti elettrici. La posta risulta incrementata – a seguito dell'acquisto di alcune macchine elettroniche d'ufficio - rispetto all'esercizio precedente di € 1.571,56. -
Le immobilizzazioni – la cui utilizzazione è limitata nel tempo – subiscono un processo di ammortamento sistematico, basato sulle percentuali desunte dai principi contabili. Le percentual di ammontano sono così reassume:
- *macchinari e attrezzature 20%*
- *materiale di arredamento e mobili 12%*
- *impianti elettrici 20%*

Altri costi pluriennali
La voce espone il valore dei programmi e software; la posta risulta già interamente ammortizzata e pertanto nel corrente esercizio – avendo subito il processo di ammortamento con imputazione diretta in funzione dell'obsolescenza – essa è valorizzata a "zero".

Visualizzazione grafica della composizione dello Stato Patrimoniale Attivo al 31.12.2022



1.- disponibilità liquide – 2.- residui attivi – 3.- TFR in deposito – 4.- Immobili – 5. - Im. tecniche

Riepilogando, l'ammontare dell'attivo corrisponde a € 1.328.164,83. - Il prospetto in commento esprime le variazioni intervenute nell'anno rispetto all'esercizio precedente e sono esposte come variazioni "in più" e "in meno". Esse rappresentano la movimentazione delle poste patrimoniali nel corso dell'esercizio. Il decremento di attivo rispetto all'esercizio precedente risulta di € 49.321,01. -

PASSIVITA'

Residui passivi

La somma di € 58.236,24 che costituisce al 31.12.2022 il totale dei residui passivi come indicati, capitolo per capitolo, nell'ultima colonna del Rendiconto finanziario parte "Spese", subisce un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 1.005,49. La posta è espressa in base al suo ammontare effettivo.

Fondi di accantonamento vari

La posta – pari a € 159.292,56 - evidenzia il debito per il Trattamento di fine rapporto maturato nei confronti del personale dipendente dell'Ente. Si segnala che il debito trova intera copertura attraverso l'accantonamento con polizza assicurativa.

Fondo ammortamento immobile

La posta, rettificativa dell'attivo di stato patrimoniale, espone il fondo di ammortamento accantonato al 31 dicembre 2022. La quota di ammortamento dell'esercizio, pari al 3% del valore del bene, risulta di € 21.469,31 e corrisponde all'incremento del fondo di ammortamento, che dopo l'imputazione risulta uguale ad € 410.391,51. -

Fondo Ammortamento (attrezzature, mobili, ecc.)

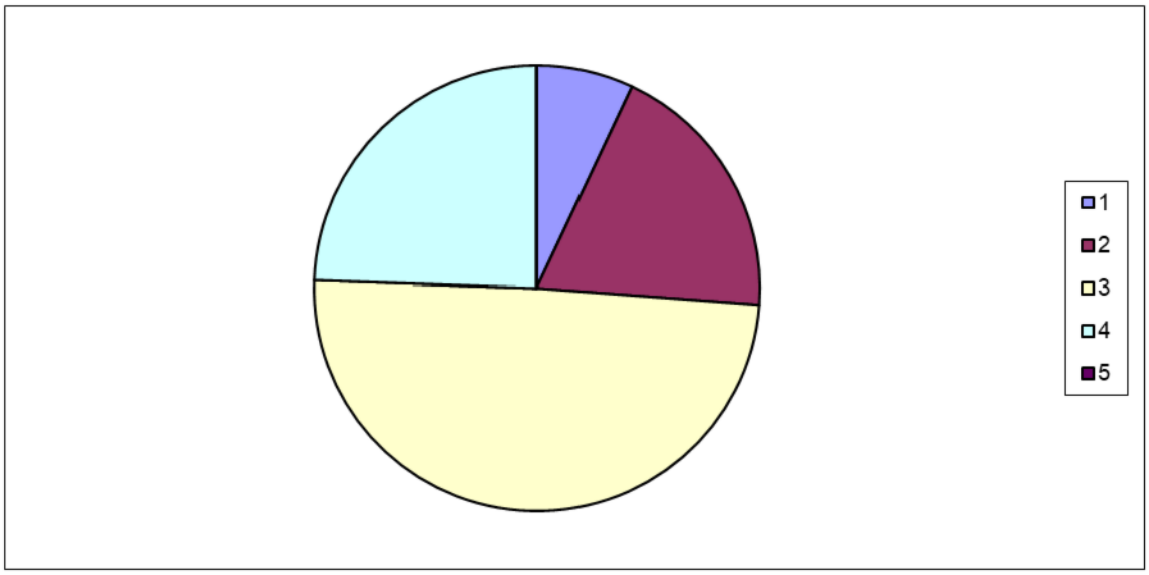
La posta – rettificativa dell'attivo di stato patrimoniale – espone l'importo complessivo di € 203.084,04 accantonato al 31 dicembre 2022. Le quote di ammortamento dell'esercizio sono così analiticamente

Vicolo Orologio, 3
37129 Verona
Tel. 045 8031186
Fax 045 8009861
www.collegio.geometri.vr.it
sede@geometri.vr.it
C.F. 00522160233
collegio.verona@geopec.it

descritte:
- ammortamento macchinari e attrezzature (aliquota 20%) pari a € 4.748,24.

Debiti di finanziamento
La posta al 31 dicembre 2022 è esposta per € "zero" in quanto è avvenuta nel corso dell'esercizio 2020 l'estinzione del mutuo concernente l'immobile di proprietà.

Visualizzazione grafica della composizione dello Stato Patrimoniale Passivo al 31.12.2022



1.- residui passivi 2.- TFR 3. - F/do Amm. Im. 4.- F/do Amm. Im. Tecniche 5. - Debiti di finanza.

Il *Totale delle Passività* risulta di € 831.004,35 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 45.679,30. -
Il disavanzo dell'esercizio risulta di € 49.321,01.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dimostra ed esprime i risultati economici evidenziandone l'avanzo o il disavanzo economico. L'esercizio in esame presenta un disavanzo di € 49.321,01. -

ENTRATE

Parte Prima: Entrate Finanziarie di parte corrente
Le entrate correnti sono riportate per categoria ed ammontano a complessivi € 550.272,51.- Le entrate contributive sono di € 443.400,00; mentre le entrate diverse sono di complessivi € 37.282,53; le partite di giro sono esposte per € 69.589,98. -
Parte Seconda: componenti che non danno luogo a movimenti finanziari
La posta risulta movimentata per € 3.569,41.-.

SPESE
Parte Prima: Uscite Finanziarie di parte corrente
Le spese correnti, evidenziate per singola categoria, ammontano a complessivi € 596.024,11. -
Parte Seconda: Uscite Finanziarie che non danno luogo a movimenti finanziari
D) Ammortamenti e deperimenti pari a € 26.218,55. -
Gli ammortamenti si riferiscono alle quote di ammortamento di immobili, macchinari, mobili, arredamento e impianti, accantonate nell'apposito Fondo di ammortamento collocato tra le passività di Stato Patrimoniale.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Quanto esposto nel prospetto, evidenzia la consistenza dell'avanzo di amministrazione alla chiusura dell'esercizio finanziario. Al 31 dicembre 2022 l'avanzo risulta di € 120.548,78 e costituisce la posta definitiva per l'esercizio finanziario 2022.
La situazione amministrativa si delinea nel seguente modo:
a) consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2022: **€ 171.718,58**
b) riscossioni in c/competenza: € 546.988,51
c) riscossioni in c/residui: € 25.594,00
d) TOTALE B + C = € 572.582,51
e) Pagamenti in c/competenza: € 511.569,32
f) Pagamenti in c/residui: € 57.230,75
g) TOTALE E + F = € 568.800,07
h) Cassa rilevabile dal rendiconto finanziario (A + D – G) € 175.501,02
i) Residui attivi degli esercizi precedenti: //
l) residui attivi dell'esercizio: € 3.284,00
m) TOTALE (I + L) = 3.284,00
n) Residui passivi degli esercizi precedenti //
o) Residui passivi dell'esercizio: € 58.236,24
p) TOTALE (N+ O) = € 58.236,24
q)
Avanzo di Amministrazione alla fine dell'esercizio 2022 (H + M – P) = € 120.548,76

L'utilizzo dell'avanzo d'amministrazione 2022 nell'esercizio 2023 risulta così previsto:
Parte Vincolata: € 8.000,00 al TFR dipendenti ed € 15.000,00 al Fondo di Riserva.
Parte disponibile: € 7.500,00 per spese di rappresentanza; € 10.000,00 per spese consulenza legali; € 40.000,00 destinate a Spese per l'immagine della categoria; € 8.000,00 Promozione accesso alla professione; € 7.548,78 Spese beni e servizi vari; € 24.500,00 imposte e tasse.

*** *** ***

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

Ai fini degli adempimenti richiesti dal D.L. 24 aprile 2014 n. 66, si segnala che i termini di pagamento sono stati rispettati entro i limiti imposti dal D.Lgs. 9.10.2002 n. 231, ad eccezione delle casistiche sotto riportate.

Creditore	Num.Doc.	Data Doc.	Importo Tot.	Data Liq.	Data Sca.	Data Pag.	Rit.	GG.
MYNET SRL. (01762150207)	470/2	21/04/2022	€ 412,00	29/05/2022	31/05/2022	31/05/2022	0	32
IL SOLE 24 ORE (00777910159)	1410001032	28/04/2022	€ 4.000,00	29/04/2022	31/05/2022	31/05/2022	0	32
IL SOLE 24 ORE (00777910159)	1410001033	28/04/2022	€ 3.000,00	29/04/2022	31/05/2022	31/05/2022	0	32
MYNET S.R.L. (01762150207)	794/2	22/06/2022	€ 420,78	24/06/2022	31/07/2022	10/08/2022	10	47
MYNET S.R.L. (01762150207)	1153/2	24/08/2022	€ 434,50	30/08/2022	30/09/2022	30/09/2022	0	31
MYNET S.R.L. (01762150207)	1444/2	25/10/2022	€ 419,50	26/10/2022	30/11/2022	06/12/2022	6	41

Tempo medio dei pagamenti effettuati (giorni complessivi 1.917 / numero documenti 244) = **9,10 giorni**

(art.41, comma 1, DL 66 - 24 aprile 2014)

Tempo medio ponderato dei pagamenti effettuati (somma [importo * giorni] 1.805.357 / somma importi 197.768,13) = **9,13 giorni** (art.41, comma 1, DL 66 - 24 aprile 2014)

Indicatore di tempestività dei pagamenti (somma [importo * giorni di ritardo] -3.920.448,49 / somma importi 197.768,13) = **-19,82** (art.9, comma 2, DPCM 22 settembre 2014)

TEMPI DI PAGAMENTO

- **Termine di legge: gg. 30** (D.L. 231/2002)
- **Tempo medio dei pagamenti effettuati: gg. 9,10**
- **Tempo medio ponderato dei pagamenti effettuati: gg. 9,13**
- **Indicatore di tempestività dei pagamenti: gg. -19,82**

I tempi di liquidazione oltre i 30 gg. sono dovuti a temporanei accordi contrattuali che ne hanno procrastinato la liquidazione oltre il termine indicato in fattura.

La presente vale come attestazione della regolarità degli adempimenti richiesti dall'art. 41 D.L. 66/2014.

*** *** ***

TENUTA REGISTRO DELLE FATTURE

Il Collegio, nel rispetto della previsione dell'art. 42 D.L. 24.4.2014 n.66 convertito in L. 23.06.2014 n. 89 art. 1, comma 1, ha regolarmente tenuto il registro delle fatture presso le pubbliche amministrazioni.

*** *** ***

RELAZIONE CONSUNTIVA

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da una corposa attività istituzionale, con numerose iniziative sottese a rafforzare l'immagine della categoria nel mondo sociale, economico, istituzionale e dell'istruzione. Sebbene l'emergenza legata all'epidemia Covid-19 sia alle spalle e l'economia abbia ripreso il suo cammino di sviluppo e crescita, tuttavia l'esperienza maturata ha variato il modo di relazionarsi, privilegiando ancora adesso comunicazioni e contatti tramite piattaforme web a distanza. Gli apparati informatici del Collegio sono adeguati alle attuali esigenze delle comunicazioni e paiono all'avanguardia e in grado di garantire un servizio accurato agli iscritti.
L'impegno presso le istituzioni scolastiche al fine di avvicinare le nuove generazioni alla nostra professione, è proseguito con risultati che riteniamo tangibili, anche in termini di iscrizioni a livello di scuola superiore. L'impegno degli organi del Collegio è sempre stato costante.
Il Collegio ha inoltre coltivato i rapporti istituzionali, sviluppando sinergie e relazioni con le realtà sociali ed economiche del territorio. Enti ed istituzioni sono stati coinvolti nelle attività proposte ed hanno avuto modo di confrontarsi con la nostra professionalità. L'impegno e la disponibilità che ci contraddistingue unitamente alla consulenza tecnica specifica sono il punto di forza della nostra categoria. L'attività istituzionale ha consolidato la nostra presenza sul territorio in questa fase economica e sociale caratterizzata da momenti anche critici, come il conflitto bellico alle porte dell'Europa che preoccupa e lancia un'ombra di criticità sul futuro macroeconomico.
Il Collegio come sempre attraverso i suoi rappresentanti è a fianco dei propri iscritti. Gli impegni istituzionali sono l'occasione per ribadire l'importanza della nostra attività e per sollecitare interventi a sostegno della categoria. Il servizio reso ai cittadini dai "geometri" si svolge in un contesto sociale dove le nostre conoscenze specifiche sono riconosciute e apprezzate.
Il sistema nel suo complesso richiede sempre maggiori sforzi per l'aggiornamento tecnologico e amministrativo - le disposizioni legislative in materia di fatturazione elettronica rappresentano un'importante e complesso adempimento che ha comportato il cambiamento e l'approccio di tutti i soggetti economici coinvolti.
L'abolizione dal luglio 2018 del meccanismo dello "*split payment*" per i professionisti ha segnato una scelta appropriata a sostegno delle categorie dei lavorati autonomi.
L'organizzazione di corsi e convegni, con l'ausilio della Società Cooperativa di servizi del Collegio, si è rivelata un'attività utile e un arricchimento professionale qualificante. Si sono svolti importanti eventi, di alto livello professionale e tecnico, dai quali siamo certi tutti i colleghi che vi hanno partecipato sono usciti arricchiti di nuove informazioni professionali. Il costante aggiornamento è necessario e indispensabile per migliorare la nostra professione in uno scenario in costante evoluzione.
Il Collegio Geometri di Verona in ambito provinciale, oltre all'immancabile presenza a *"Job&Orienta"* con ***"La Cittadella del Geometra"***, è stato e sarà presente a quasi tutte le iniziative denominate "*Open Day - Scuole Aperte*", agli incontri di orientamento nelle scuole medie e in tutte le iniziative scolastiche dove è importante ed opportuna la presenza dei rappresentanti del Collegio stesso.
In merito alle quote associative, a seguito dei solleciti e dell'inizio del percorso per la sospensione dei colleghi morosi, nel 2022 sono state incassate quasi integralmente le quote. Ricordiamo che il Collegio intende vigilare con rigore riguardo l'assolvimento del contributo annuale, in quanto – è bene

sottolinearlo e ricordarlo ogni anno - la sopravvivenza della categoria dipende dallo sforzo di ogni singolo geometra per il sostentamento del proprio Collegio. La quota sociale dal 2019 è fissata in € 300,00 comprensivi del contributo al Consiglio Nazionale Geometri (€ 40,00).
Nell'attuale scenario economico e sociale, abbiamo il dovere di garantire ai geometri e soprattutto ai geometri di domani, lo svolgimento della professione, in un percorso di continuità e certezza giuridica. La gestione corrente deve essere lungimirante: gli scenari della professione vanno percepiti come opportunità solo se si sarà in grado di anticipare le decisioni ed i processi: l'etica e il rispetto della deontologia sono baluardi imprescindibili in chi crede che la professione significa essere protagonisti del proprio presente. Il Collegio intende proseguire, in aderenza ai programmi, le iniziative volte a favorire l'accrescimento culturale della categoria e l'immagine della stessa presso i terzi interlocutori.
Il Collegio, soprattutto in questo periodo complesso e difficile sotto il profilo economico e sociale, intende svolgere un ruolo di riferimento e supporto a tutti gli iscritti.
Il rigoroso rispetto degli equilibri di carattere economico, finanziario e gestionale fanno sì che il nostro Collegio sia solido sotto il profilo economico e patrimoniale, rappresentando una organizzazione al servizio di tutti gli iscritti.
La presenza attiva della categoria è vitale per la professione ma anche per l'intero tessuto sociale: la presenza della nostra figura professionale è bene ricordarlo, è un punto di riferimento per tutti gli addetti ai lavori.
La gestione oculata delle risorse disponibili, unitamente al contenimento delle voci di spesa, mantenute entro limiti vitali, hanno permesso di ottimizzare i risultati nell'ambito di un rigoroso equilibrio economico e finanziario. Il Collegio è soggetto attivo sul territorio, protagonista nella formazione professionale e nell'approfondimento e aggiornamento tecnico/professionale. Verranno coltivate come di consueto le relazioni con le autorità, le amministrazioni locali e le altre realtà sociali ed istituzionali.
L'analitica esposizione delle varie componenti del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2022 è sottoposta all'esame e alla approvazione dell'assemblea degli iscritti del Collegio.

Verona, 21 marzo 2023

IL TESORIERE
f.to geom. Luca Marchi

IL PRESIDENTE
f.to Dott. geom. Romano Turri

Vicolo Orologio, 3
37129 Verona
Tel. 045 8031186
Fax 045 8009861
www.collegio.geometri.vr.it
sede@geometri.vr.it
C.F. 00522160233
collegio.verona@geopec.it